Istituto Statale Comprensivo "Federico II" Jesi
Istituto Accreditato per il Tirocinio Formativo e Scuola innovativa- Visiting
Indirizzo Musicale
♪♫ ♫♪
Centro Territoriale Inclusione
Sito Internet: www.iscfederico2.edu.it
Cod. fisc. 91017960427
Cod. univoco ufficio-IPA: UFDCT9
☎ 073158677 - 0731209296
anic830001@istruzione.it
anic830001@pec.istruzione.it

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

ALLEGATO 2

Regolamento di Disciplina degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado

Modificato con Delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 16/12/2025

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, al Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, al D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, la Nota del MIUR n. 3602/PO del 31 luglio 2008 ed il D.P.R. 134/2025. Viene deliberato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti, è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto e al Patto di corresponsabilità educativa stipulato con le famiglie.

I - Premessa

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione attraverso lo studio, è luogo di acquisizione delle conoscenze e dello sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è luogo di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, fondata su valori democratici, e ha come fine la crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa si realizzano il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità, il recupero dello svantaggio e i diritti dell'infanzia.
3. La comunità scolastica fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnanti-alunni-famiglie e contribuisce in modo determinante alla crescita dei discenti.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la costituiscono.

Pertanto, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche, è fondamentale il buon andamento dei rapporti interpersonali ed il rispetto delle regole della vita comunitaria.
Il personale dell'istituto opera affinché tutti gli alunni acquisiscano autocontrollo e senso di responsabilità, rispetto di se stessi, degli altri e delle cose.
Gli alunni hanno diritti che devono essere rispettati e doveri che devono rispettare.

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

II - Diritti

1. L'alunno ha diritto ad una formazione culturale adeguata che rispetti la sua identità. La scuola deve valorizzare le inclinazioni personali di ognuno e perseguire la continuità dell'apprendimento.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dell'alunno alla riservatezza e alla privacy.
3. L'alunno ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, nonché ad una valutazione chiara, trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, per meglio orientarsi in futuro.
5. Gli studenti e i loro genitori hanno diritto ad essere consultati nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sulla organizzazione della scuola.
6. Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono e, al contempo, hanno il diritto/dovere di rispettare la vita culturale e religiosa della comunità che li ha accolti. La scuola, quindi, promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela e al rispetto delle differenze culturali attraverso la realizzazione di apposite attività interculturali.
7. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- progetti didattici che integrino e valorizzino l'offerta formativa;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- iniziative concrete per la valorizzazione delle eccellenze;
- salubrità e sicurezza degli ambienti.

III - Doveri

Frequenza regolare

Gli alunni sono tenuti a:
1. frequentare regolarmente le lezioni con attenta partecipazione. Gli alunni che hanno scelto lo strumento musicale sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni di strumento;
2. entrare al suono della campanella, alle ore 7.50, nell'edificio scolastico e recarsi in classe ordinatamente in modo silenzioso, senza correre e a rimanervi senza sostare nei corridoi;
3. giustificare (da parte del genitore o di chi ne fa le veci) con solerzia ogni eventuale assenza e/o ritardo in entrata;
4. venire a scuola forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni del giorno ed avere cura di tale materiale;

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

5. consultare regolarmente il registro elettronico in quanto mezzo fondamentale per la comunicazione scuola-famiglia e per l'assegnazione dei compiti nonché per la diffusione delle circolari e delle comunicazioni varie.
6. svolgere regolarmente i compiti assegnati per lo studio a casa;
7. chiedere di uscire dall'aula durante le lezioni solo per necessità urgenti o certificate dall'autorità sanitaria;
8. sapere che non è consentito uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni, se non su richiesta scritta di un genitore o di chi ne fa le veci, che dovrà prelevare l'alunno personalmente o tramite persona maggiorenne delegata e precedentemente dichiarata (prima dell'inizio dell'anno scolastico);
9. sapere che l'astensione da una o più lezioni di Scienze Motorie deve essere richiesta dal genitore o da chi ne fa le veci. Gli alunni che per motivi di salute non possono seguire le lezioni di Scienze Motorie devono presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore e il certificato del medico di famiglia;
10. uscire dall'aula e dall'edificio scolastico dopo la fine dell'ultima ora di lezione in fila ordinata, in modo silenzioso, senza correre, accompagnati dall'insegnante.

Rispetto degli altri

Gli alunni sono tenuti a:
1. mantenere in aula un comportamento collaborativo che contribuisca allo svolgimento della lezione;
2. mantenere un linguaggio ed un tono di voce adatto all'ambiente scolastico (non sono accettabili parolacce e schiamazzi, né in aula né durante la ricreazione, né all'ingresso e all'uscita né durante gli spostamenti da un'aula all'altra, nonché durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione);
3. comportarsi sempre in modo rispettoso nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti e del personale non docente;
4. vestire in modo decoroso e consono all'ambiente scolastico, in ogni stagione dell'anno;
5. non masticare merende o gomme americane durante la lezione e non bere senza il permesso dell'insegnante;
6. sapere che è vietato qualsiasi atto di violenza o prevaricazione, sia fisica che verbale, nei confronti di altri alunni e di chiunque operi a diverso titolo nella Scuola;
7. comportarsi in modo educato e corretto durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
8. rispettare ed aiutare chi è in difficoltà;
9. ritenersi coinvolti quando la dignità di un altro viene disprezzata o svilita.

Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

Gli alunni sono tenuti a:
1. non portare in classe o tenere rigorosamente spento nello zaino il telefono cellulare, nel rispetto della Direttiva Ministeriale n. 30 del 15/03/2007 e della Direttiva Ministeriale n. 104 del 30/11/2007;
2. non fumare in nessun locale della Scuola nel rispetto della legge n. 584 del 11/11/1975 e della legge n. 3 del 16/1/2003 e del DPCM 23/12/2003;
3. ad indossare la mascherina in classe quando non è possibile rispettare la distanza di almeno un metro dal compagno (in caso di emergenza sanitaria causa Covid-19);
4. rispettare le indicazioni relative alla ricreazione ed ai turni per il bagno;
5. non assecondare i giochi che possono diventare pericolosi (spinte, sgambetti, …);
6. sapere che è vietato lanciare qualsiasi oggetto, in aula, negli spazi interni della scuola e dalla scuola verso l'esterno oltre che negli e dagli scuolabus e autobus utilizzati per i viaggi d'istruzione.
7. non portare a scuola e alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione oggetti di qualsiasi tipo che costituiscano pericolo o minaccia per chiunque;
8. non affacciarsi - per motivi di sicurezza - da finestre, balconi, balaustre di scale interne ed esterne;
9. non impegnare o utilizzare in modo inappropriato luoghi destinati a funzioni di sicurezza (scale antincendio, uscite di sicurezza, vani tecnici).

Rispetto delle strutture e delle attrezzature

Gli alunni sono tenuti a:
1. contribuire al mantenimento della pulizia dei locali della scuola, in modo particolare utilizzando correttamente i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti posti nelle aule e negli spazi comuni e liberando a fine giornata il banco da oggetti personali e rifiuti;
2. utilizzare in modo corretto i bagni, rispettando le norme di igiene e pulizia;
3. sapere che è vietato incidere banchi, armadi, porte e arrecare danni agli arredi sia della scuola che dei luoghi frequentati durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
4. sapere che è vietato fare scritte su muri, porte, banchi, ecc;
5. sapere che è vietato danneggiare attrezzature e materiale delle aule speciali della scuola e dei luoghi frequentati durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
6. sapere che è vietato sottrarre o danneggiare oggetti della scuola, degli alunni o del personale scolastico.

IV - Sanzioni disciplinari

1. Gli alunni che mettono in atto comportamenti in disaccordo con i doveri sopra descritti, compiono infrazioni disciplinari e incorrono in sanzioni disciplinari.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire direttamente sul profitto delle singole discipline secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. D'altro canto, secondo quanto previsto dall'art.4 del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e dall'art. 7, comma 2, del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, le eventuali sanzioni disciplinari possono influire sul giudizio sintetico relativo al comportamento, come espresso dal D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017. Rimane ferma la possibilità di non ammettere alla classe successiva o all'Esame finale coloro a cui sono state irrogate sanzioni disciplinari (art. 2, comma 5, D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017 e Circolare Ministeriale n. 1865 del 10/10/2017).
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità e/o dignità.
5. Le sanzioni, che sono temporanee e proporzionate alla gravità delle infrazioni e alla reiterazione delle stesse, sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. L'eventuale pagamento per il danno a strutture o attrezzature, può essere anche rateizzato, in un arco di tempo non superiore alla fine dell'anno scolastico in corso.
Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente. All'alunno, comunque, può essere offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni (solo se la sanzione è superiore a 2 gg.) sono adottate dal Consiglio di classe in composizione allargata a tutte le componenti, compresi i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato) e di successiva e conseguente surroga (C.M. prot. n.3602/PO del 31/07/2008-2° capitolo, punto 3, ultimo comma. Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni e che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame finale di Stato del I ciclo, sono adottate dal Consiglio d'Istituto.
7. Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento dalle lezioni non superiori ai 15 giorni, l'alunno può essere ospitato e svolgere attività di utilità sociale presso apposite strutture esterne alla scuola ed individuate dal Ministero, oppure può svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale dentro alla scuola.

L'allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie reati di natura sessuale ecc.) o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendi o allagamenti). In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.
9. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari segue i criteri sottoelencati

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI AD INFLIGGERE LE SANZIONI
Mancanza ai doveri relativi alla voce **"Frequenza regolare"**	Richiamo verbale	Insegnante/ Dirigente
	Richiamo scritto sul registro elettronico	Insegnante/Dirigente
	Se il comportamento è reiterato, comunicazione alla famiglia attraverso la seguente progressione: scritta sul registro elettronico	Insegnante/Dirigente
	telefonica	Insegnante/Dirigente
	scritta attraverso lettera	Coordinatore di classe/Dirigente
	Se dovessero perdurare i comportamenti scorretti già comunicati alla famiglia o se i comportamenti assunti si configurassero pericolosi per l'alunno o per gli altri: allontanamento dalle lezioni fino a due giorni (sono previste	Consiglio di Classe allargato

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

	attività di Approfondimento sotto la guida di un docente)	

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI AD INFLIGGERE LE SANZIONI
Mancanza ai doveri relativi alla voce **"Rispetto degli altri"**	A seconda della gravità del fatto e/o del reiterarsi dello stesso: richiamo verbale	Insegnante/Dirigente
	richiamo scritto sul registro elettronico	Insegnante/Dirigente
	comunicazione scritta attraverso lettera	Coordinatore di classe/Dirigente
	sanzione fino a due giorni	Consiglio di classe allargato
	sanzione fino a 15 giorni	Consiglio di classe allargato
	sanzione superiore a 15 giorni	Consiglio d'Istituto

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI AD INFLIGGERE LE SANZIONI
Mancanza ai doveri relativi alla voce **"Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute"**	A seconda della gravità del fatto e/o del reiterarsi del fatto: richiamo verbale	Insegnante/Dirigente
	richiamo scritto sul registro elettronico	Insegnante/Dirigente
	comunicazione scritta attraverso lettera	Coordinatore di classe/Dirigente
	sanzione fino a due giorni	Consiglio di classe allargato

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

	sanzione fino a 15 giorni	Consiglio di classe allargato
	sanzione superiore a 15 giorni	Consiglio d'Istituto

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI AD INFLIGGERE LE SANZIONI
Mancanza ai doveri relativi alla voce **"Rispetto delle strutture e delle attrezzature"**	A seconda della gravità del fatto e/o del reiterarsi dello stesso: richiamo verbale	Insegnante/Dirigente
	richiamo scritto sul registro elettronico	Insegnante/Dirigente
	comunicazione scritta attraverso lettera	Coordinatore di classe/Dirigente
	sanzione fino a due giorni	Consiglio di classe allargato
	sanzione fino a 15 giorni	Consiglio di classe allargato
	sanzione superiore a 15 giorni	Consiglio d'Istituto

Il Consiglio di Classe può eccezionalmente decidere di escludere dai viaggi di istruzione e/o dalle visite didattiche quegli alunni che fossero stati oggetto di sanzione/i disciplinare o che avessero messo in atto comportamenti gravemente e frequentemente scorretti.
L'alunno escluso dal viaggio d'istruzione o dalla visita e/o uscita didattica frequenterà le lezioni in altra classe. Della decisione assunta verrà data comunicazione alla famiglia con congruo anticipo.
Il Consiglio di Classe può eccezionalmente decidere sanzioni disciplinari per l'intera classe, compresa l'esclusione da uscite didattiche o viaggi d'istruzione, a seguito di comportamenti che vedano coinvolti concretamente o moralmente tutti gli alunni.

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

V - Procedimento disciplinare

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

- rilevazione dei fatti da parte del docente o del dirigente scolastico;
- esercizio del diritto di difesa da parte dello studente;
- decisione da parte dell'organo competente della sanzione da irrogare.

Si precisa che:
- lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.
- per le tutte le tipologie di sanzione, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.
- per le sanzioni superiori a due giorni, se non è possibile mandare lo studente presso delle strutture ospitanti individuate dal Ministero, saranno previste attività di cittadinanza attiva e solidale dentro alla scuola, anche in favore della comunità scolastica stessa (pulizia dei locali, del giardino e degli arredi della scuola; attività di ricerca, produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione sugli episodi verificatisi nella scuola; riordino di cataloghi o archivi, biblioteca…)
- solo per le sanzioni da 16 gg. in su è previsto l'allontanamento dalla scuola.

VI - Impugnazioni-Organo di garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, previsto dall'art. 2 del DPR n. 235 del 21/11/2007. Il suddetto organo decide entro 10 giorni.
2. L'Organo di Garanzia di cui al comma precedente è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da 2 docenti (di cui uno supplente) e da 3 genitori (di cui uno supplente) designati dal Consiglio d'Istituto.
3. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta dei genitori e di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.
4. Contro le violazioni del presente Regolamento di disciplina può essere presentato reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o ad un dirigente da questi delegato, che decide in via definitiva.
5. Sin dalla prima seduta l'Organo è funzionante con la presenza di almeno tre componenti.
6. Chi fa parte dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto durante le riunioni.
7. Le decisioni sono valide se prese a maggioranza (non è prevista l'astensione dal voto).

VII - Patto educativo di corresponsabilità

ANIC830001 - AC2DA72 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011495 - 17/12/2025 - IV - I

Come previsto dall'art. 3 del DPR n. 235 del 21/11/2007, contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione, da parte dei genitori, di un patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.
La sottoscrizione del suddetto patto verrà effettuata all'atto dell'iscrizione.
Nel periodo iniziale delle attività scolastiche, nell'ambito delle iniziative di accoglienza, verranno presentati agli studenti i Regolamenti d'Istituto e di Disciplina, il Piano dell'Offerta Formativa ed il Patto educativo di corresponsabilità.